



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it



PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI IC13 BOLOGNA - a.s. 2015-2016

PREMESSA

Il presente protocollo si propone come strumento operativo di riferimento, in ottemperanza alla normativa vigente, per il personale docente e non docente dell'IC13, in merito all'accoglienza e all'inclusione degli alunni stranieri.

Obiettivi:

facilitare l'ingresso e l'inserimento degli alunni stranieri, e in particolare dei NAI;
prevenire eventuali ostacoli alla piena inclusione degli stessi;
prevenire le condizioni dell'insuccesso e della dispersione scolastica.

Metodi e strumenti per mettere in pratica l'accoglienza:

Favorire un clima inclusivo e attento alle relazioni;
Creare un contesto favorevole all'incontro tra culture e "storie" personali di ogni alunno;
Favorire un rapporto collaborativo tra la scuola e le famiglie;
Attuare una didattica inclusiva attraverso un adeguato Piano dell'Offerta Formativa, nonché attraverso una programmazione personalizzata (PSP).
Utilizzare le risorse professionali disponibili (alfabetizzatori, mediatori, competenze specifiche del personale docente, eventuale organico potenziato, ...)
Condividere buone pratiche tra gli istituti afferenti alla scuola-polo.
Attuare una fattiva collaborazione scuola – territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI NAI

La **FAMIGLIA DEL NAI** si reca al PUNTO UNICO DI SUPPORTO DEL COMUNE DI BOLOGNA che a sua volta indirizza la famiglia alla SCUOLA POLO del territorio in cui risiede.
La famiglia viene convocata dalla SEGRETERIA DELLA SCUOLA POLO per un incontro con la COMMISSIONE ACCOGLIENZA.

La **COMMISSIONE ACCOGLIENZA DEL POLO** incontra il NAI e i suoi familiari (eventualmente alla presenza del MEDIATORE CULTURALE*);
compila la scheda informativa predisposta;
sottopone al NAI un test d'ingresso per procedere ad una prima valutazione, allo scopo di individuare la classe di destinazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it



La **SEGRETERIA DELLA SCUOLA POLO**, in base allo stradario e agli elenchi delle disponibilità, individua la scuola afferente al Polo cui indirizzare il NAI;
contatta la scuola;
in caso di accettazione dell'iscrizione, verifica l'effettiva iscrizione e l'inserimento nella classe nel più breve tempo possibile.
Se invece l'iscrizione non viene accettata, procede a contattare le altre scuole del territorio, secondo il criterio della vicinanza alla residenza del NAI o al luogo di lavoro dei genitori.

La **SEGRETERIA DELLA SCUOLA** cui è indirizzato il NAI:

Aggiorna puntualmente e comunica alla SCUOLA POLO (tramite il check point istituzionale) gli elenchi dei posti disponibili per i nuovi arrivi.
Comunica la richiesta d'iscrizione alla **COMMISSIONE ACCOGLIENZA D'ISTITUTO (dirigente + referente/i)**, che a sua volta accetta/non accetta l'iscrizione e individua la classe in cui inserire il NAI, dopo aver consultato gli insegnanti ed esaminato la situazione delle varie classi.
Comunica l'accettazione/non accettazione della richiesta d'iscrizione alla SEGRETERIA DEL POLO, che a sua volta avvisa la FAMIGLIA DEL NAI ;
Ad iscrizione avvenuta, ne dà comunicazione alla SEGRETERIA DEL POLO;
Acquisisce dalla segreteria del polo la documentazione relativa al nuovo iscritto.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO NELL'IC13

La **COMMISSIONE ACCOGLIENZA D'ISTITUTO**, dopo aver individuato la classe di inserimento in cui inserire il NAI, ne dà comunicazione al **team docente** (nella primaria) o al **coordinatore di classe** (nella secondaria), che a sua volta informerà i colleghi del **consiglio di classe**.

IL REFERENTE, in accordo con il coordinatore di classe, convoca la famiglia dell'alunno per un **colloquio**, eventualmente alla presenza del mediatore linguistico, allo scopo di acquisire ulteriori notizie sull'alunno, concordare la data di inizio della frequenza scolastica, fornire alla famiglia **informazioni, anche scritte, sul funzionamento della scuola**, accompagnate da una lettera d'accoglienza. All'occorrenza potrà essere fornito alla famiglia anche materiale didattico.
Il referente mette a disposizione dei docenti i riferimenti normativi, il materiale didattico disponibile, test d'ingresso per accertare i livelli di partenza dell'alunno, la modulistica per la compilazione del PSP. Provvede, quando opportuno, in accordo con il team docente, a contattare il mediatore linguistico e ad inserire l'alunno in percorsi di alfabetizzazione.

I DOCENTI acquisiscono le informazioni disponibili sul nuovo iscritto;
prendono contatto con i referenti della scuola per verificare la disponibilità di risorse della scuola riguardo all'apprendimento della lingua italiana;
prendono iniziative per favorire fin dall'inizio il positivo inserimento del nuovo alunno, coinvolgendo allo scopo l'intera classe;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it



sottopongono al nuovo alunno prove d'ingresso disciplinari per valutarne i livelli di partenza; predispongono **un piano di studi personalizzato (PSP)** rispetto agli obiettivi linguistici da perseguire e, qualora occorra, anche per le altre discipline.

Per la compilazione del PSP, i docenti faranno riferimento alla **“Guida alla compilazione del PSP”**, che, oltre a ricordare i descrittori del Quadro di riferimento europeo delle lingue, presenta anche (per la secondaria) l'indicazione degli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina ed esempi di attività da svolgere in classe.

APPROCCIO DIDATTICO

Superata la fase iniziale, il team docente continuerà ad attivarsi per **favorire l'inclusione** dell'alunno neo-arrivato, valorizzando comunque le specificità di ciascun alunno nell'ottica dell'arricchimento reciproco. A tale scopo, predisporrà percorsi di **intercultura** e iniziative volte alla conoscenza di aspetti della lingua e della cultura dei diversi Paesi d'origine, coinvolgendo al bisogno genitori, esperti, altre figure del territorio, in vista dell'arricchimento delle **competenze di cittadinanza**;

Il team docente prediligerà in ogni caso una **didattica inclusiva**:
svilupperà la didattica dei “punti di vista”, per favorire la capacità di relativizzare e riconoscere la pluralità di pensieri, idee, opinioni;
cercherà di sviluppare curiosità e interesse per la diversità (esperienze, abitudini, usanze...);
favorirà il dialogo e la socializzazione attraverso attività cooperative, attività di gestione dei conflitti, giochi non competitivi;
proporrà i contenuti delle discipline in un'ottica interculturale, facendo emergere gli apporti dei vari popoli alla cultura di riferimento.

Nel predisporre le attività didattiche per gli alunni non italo-foni, il team docente terrà conto del loro gravoso impegno nell'apprendimento della lingua italiana: come indicato dalla comunità scientifica, la **“lingua per comunicare”** si acquisisce in un periodo variabile dai 6 mesi ai 2 anni; successivamente, la **“lingua per lo studio”** viene acquisita appieno in un periodo massimo di 5 anni.

Il team docente, pertanto:
somministra test d'ingresso al neo-arrivato per valutare i livelli di partenza;
predisporre **PSP di durata anche biennale**, da documentare e aggiornare periodicamente e di cui tener conto al momento della valutazione;
si serve eventualmente di lingue-ponte, seppure per un periodo limitato;
propone unità didattiche semplificate, individua contenuti essenziali, traguardi minimi, limita l'uso della lingua nelle verifiche degli apprendimenti.

Il team docente, inoltre:
favorisce la frequenza di corsi di lingua italiana in orario curricolare, anche se contemporanei ai



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it



corsi disciplinari, e rinuncia a gravare l'alunno di compiti per recuperare la lezione svoltasi in sua assenza;
mantiene i contatti con i facilitatori linguistici e si confronta con essi;
rende partecipe la famiglia delle iniziative attuate per favorire il processo di apprendimento.

Nella **valutazione** degli alunni stranieri, il team docente:

rispetta i tempi di apprendimento, evitando che la mancata padronanza della lingua costituisca un elemento discriminatorio;
tiene conto dei livelli di partenza in ciascuna disciplina e dei contenuti individuati nel PSP;
predispone se occorre prove di verifica differenziate, che limitino l'uso della lingua o permettano di avvalersi di lingue-ponte;
si avvale anche delle unità didattiche e delle prove effettuate nei laboratori linguistici;
accoglie quanto emerge dalle relazioni conclusive dei docenti che hanno condotto i laboratori;
per quanto riguarda la programmazione, la verifica e la valutazione, fa comunque riferimento alla già citata "Guida alla compilazione del PSP".

NB: in presenza di evidenti carenze, il team docente può comunque ammettere l'alunno all'anno/grado successivo di istruzione, inserendo una nota giustificativa nel documento personale dell'alunno ed informando la famiglia tramite colloquio o comunicazione scritta.

Il **COLLEGIO DOCENTI**, tramite i referenti individuati e delegati a tale scopo:

individua le risorse interne ed esterne alla scuola per il sostegno all'acquisizione della lingua italiana e l'inserimento degli alunni neo-arrivati;
individua i gruppi di alunni e i facilitatori linguistici;
stabilisce tempi e modalità degli interventi e dei percorsi;
stabilisce calendari e orari dopo aver sentito i docenti coinvolti e individuato le migliori condizioni per gli alunni e le classi;
attiva i laboratori, richiedendo agli operatori prove d'ingresso, programmazione del percorso, prove finali, relazione conclusiva, eventuali incontri con i docenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

DPR 31/08/1999 N. 34
CM 01/03/2006 N. 24, LINEE GUIDA
CM 15/03/2007 N. 28
LINEE GUIDA FEBBRAIO 2014